



Invito alla lettura

a cura del Gruppo Aggiornamento e Formazione

“Le leucemie acute con cariotipo complesso”

Acute leukemias with complex karyotype show a similarly poor outcome independent of mixed, myeloid or lymphoblastic immunophenotype: A study from the Bone Marrow Pathology Group

Timothy Kirtek et al.

Leuk Res. 2023 Jul;130:107309. doi: 10.1016/j.leukres.2023.107309.

La leucemia acuta a fenotipo misto (MPAL) è un gruppo eterogeneo di leucemie acute caratterizzate da blasti leucemici che esprimono marcatori di più linee. Sono stati raccolti in questo studio casi negli adulti di MPAL, LMA e LLA B e T de novo con cariotipo complesso e messi a confronto. Il cariotipo complesso è stato definito come avente 3 o più anomalie non correlate. Per l'immunofenotipizzazione sono stati utilizzati pannelli anticorpali adeguati per valutare le diverse linee di blasti leucemici secondo le linee guida MPAL riviste nella quarta edizione della WHO. L'obiettivo di questo lavoro è rispondere alla controversia su come classificare al meglio i casi di leucemia acuta con cariotipo complesso a discendenza blastica ambigua.

“La malattia residua misurabile mediante citometria a flusso nella leucemia mieloide acuta”

Measurable residual disease by flow cytometry in acute myeloid leukemia is prognostic, independent of genomic profiling

Chezi Ganzel et al.

Leuk Res 2022 Dec;123:106971 doi: 10.1016/j.leukres.2022.106971.

La valutazione della malattia residua misurabile (MRD) fornisce un potente indicatore dell'efficacia della terapia antileucemica. Non è noto, tuttavia, se l'integrazione della MRD con il profilo molecolare identifichi meglio i pazienti a rischio di recidiva. Per studiare la rilevanza clinica della MRD in relazione a uno schema prognostico su base molecolare, è stata valutata la MRD mediante Citometria a flusso in 189 pazienti con leucemia mieloide acuta in remissione morfologica completa (CR). Questo lavoro suggerisce che l'integrazione della MRD con il profilo genetico e l'espressione di CD25 pre-trattamento può migliorare la prognosi nella leucemia mieloide acuta.

“Citometria a flusso multiparametrica nella valutazione della mielodisplasia: problemi analitici”

Multiparameter flow cytometry in the evaluation of myelodysplasia: Analytical issues: Recommendations from the European LeukemiaNet/International Myelodysplastic Syndrome Flow Cytometry Working Group

Anna Porwit et al.

Cytometry B Clin Cytom. 2023 Jan;104(1):27-50. doi: 10.1002/cyto.b.22108.

La Citometria a flusso multiparametrica (MFC) è uno dei metodi ausiliari essenziali nello studio del midollo osseo (BM) di pazienti con citopenia e sospetta sindrome mielodisplastica (MDS). La MFC può essere applicata anche nel follow-up dei pazienti con MDS sottoposti a trattamento. Questo documento riassume le raccomandazioni del gruppo di lavoro internazionale/europeo Leukemia Net per la Citometria a flusso nelle sindromi mielodisplastiche sulle questioni analitiche in MFC per l'iter diagnostico delle MDS. Vengono fornite raccomandazioni per l'analisi di diversi sottoinsiemi di cellule del midollo osseo come precursori mieloidi, componenti granulocitici e monocitici in maturazione ed eritropoiesi. Un set principale di 17 marcatori identificati come correlati in modo indipendente a una diagnosi citomorfologica di mielodisplasia è suggerito come obbligatorio per la valutazione MFC del BM in un paziente con citopenia.

“CD123”

CD123 Is Consistently Expressed on *NPM1*-Mutated AML Cells

Vincenzo Maria Perriello et al.

Cancers (Basel). 2021 Jan 28;13(3):496. doi: 10.3390/cancers13030496.

La leucemia mieloide acuta con mutazione *NPM1* comprende circa il 30% delle LMA di nuova diagnosi negli adulti. Nonostante i notevoli progressi nel trattamento di questo frequente sottotipo di leucemia mieloide acuta, circa il 50% dei pazienti con leucemia mieloide acuta con mutazione *NPM1* trattati con il trattamento convenzionale va in progressione di malattia. Il CD123 è stato identificato come potenziale bersaglio per l'immunoterapia nella leucemia mieloide acuta e sono stati sviluppati diversi approcci terapeutici anti-CD123 per la leucemia mieloide acuta resistente alle terapie convenzionali. I risultati di questo studio identificano la LMA con mutazione *NPM1* e in particolare la LMA con doppia mutazione *NPM1/FLT3* come sottogruppi di malattie che possono trarre beneficio dalle terapie mirate anti-CD123.

Rachele Amedeo

rachele.amedeo@ospedalesantandrea.it